

# SCHEDA



## CD - CODICI

<b>TSK - Tipo scheda</b>	FF
<b>LIR - Livello catalogazione</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice Regione</b>	12
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	01254158
<b>ESC - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>ECP - Ente competente per tutela</b>	ICCD

## OG - BENE CULTURALE

<b>AMB - Ambito di tutela MiBACT</b>	storico artistico
<b>CTG - Categoria</b>	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	archivio
<b>OGTT - Tipologia</b>	professionale
<b>OGTV - Configurazione strutturale e di contesto</b>	bene semplice

Il fondo è costituito da 5000 lastre negative in vetro di vario formato (21x27, 18x24, 13x18, 9x12 e 6x6) che rappresentano il frutto dell'attività professionale dello studio fotografico Raffaelli, Armoni e

<b>OGTC - Consistenza /composizione</b>	Moretti attivo ad Orvieto per quasi un secolo. Gran parte dei negativi è alla gelatina bromuro d'argento ma tra i formati 21x27 sono presenti svariati collodi. Il fondo è composto inoltre dalla riproduzione a contatto di tutti i negativi, operazione compiuta al momento delle acquisizioni.
<b>OGTO - Ordinamento</b>	numerico
<b>OGTO - Ordinamento</b>	topografico
<b>OGTO - Ordinamento</b>	alfabetico
<b>OGTY - Note</b>	Le lastre, una volta acquisite, sono state inventariate con il criterio per formato adottato dal GFN, con lettere D, E, F, G e N. I positivi di riproduzione sono collocati nell'archivio GFN suddivisi topograficamente per località e alfabeticamente per contenitore architettonico.
<b>OGD - DENOMINAZIONE</b>	
<b>OGDT - Tipo</b>	attribuita
<b>OGDN - Denominazione</b>	Archivio Raffaelli Armoni Moretti
<b>OGDS - Note</b>	denominazione attribuita dal soggetto conservatore
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTI - Quantità degli elementi</b>	5000
<b>QNTE - Note</b>	La quantità indicata si riferisce ai materiali originali, volendo aggiungere le stampe positive di riproduzione il numero raddoppia.
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
<b>OGCT - Trattamento catalografico</b>	scheda unica
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è compreso in
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione di contesto
<b>RSET - Tipo scheda</b>	FF
<b>RSED - Definizione del bene</b>	archivio istituzionale
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	1201363015
<b>REZ - Note</b>	L'archivio è stato acquisito dal GFN nel 1972.
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	RM
<b>PVCC - Comune</b>	Roma
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	ospizio

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	apostolico
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Conservatorio delle Zitelle
<b>LDCF - Uso</b>	fototeca
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Ospizio apostolico di San Michele a Ripa Grande
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via di San Michele, 18
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>LDCS - Specifiche</b>	GFN Archivio Fotografico
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1975
<b>ACB - ACCESSIBILITA' AL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lazio
<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Roma
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	archivio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via in Miranda, 5
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Gabinetto Fotografico Nazionale
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1972
<b>PRDU - Data fine</b>	1975
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME</b>	
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INPC - Codice inventario patrimoniale</b>	1542
<b>INPR - Data dell'immissione in patrimonio</b>	2015
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	GFND010276 - GFNE088694
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>STI - ALTRE STIME</b>	

**PD - PRODUZIONE****PDF - RESPONSABILITA'****PDFJ - Ente schedatore** ICCD**PDFH - Codice identificativo** FFA074**PDFN - Nome scelto di persona o ente** Armoni, Luigi**PDFP - Tipo intestazione** P**PDFA - Indicazioni cronologiche** 1827-1895**PDFR - Ruolo** soggetto produttore**PDFB - Profilo storico biografico**

Nato ad Orvieto il 26 febbraio 1827, nel 1853 sposa Maria Cortini Travaglini dalla quale l'anno successivo avrà la figlia Adele. La prematura morte della moglie lo porta in breve a seconde nozze con la domestica Angelina Attioli. Benché non rimangano tracce certe degli esordi della sua attività professionale è comunque certo che Luigi Armoni comincia a fotografare prima del 1860 e a lui si devono le lastre al collodio presenti nel fondo. Il ruolo di "Custode del Tempio, dei Musei e bidello dell'Opera" (attività intrapresa dal 1862) gli consentì di ottenere, dal 1867, una bottega in Piazza Duomo 20 dove esercitare il commercio di fotografie, antichità e libri: tra questi si ricorda la "Descrizione del Duomo e i suoi monumenti", guida tascabile da lui stesso compilata nel corso degli anni '80 e pubblicata nel 1889. Nel 1880 aveva trasferito anche il suo domicilio da Via Retolungo 17 a Via Del Duomo 7 (ora via Maurizio) dove avrà sede lo studio. Armoni è stato il fondatore di una delle maggiori ditte fotografiche a Orvieto, gestita in seguito dal genero Luigi Raffaelli e nel corso del Novecento da Mario Moretti. La sua attività si concentra sulla documentazione architettonica, sui monumenti più significativi di Orvieto, ma soprattutto sul Duomo (la stampa nel 1889 di un primo catalogo comprende 87 riprese dell'edificio). Muore a Orvieto nel 1895.

**PDFM - Motivazione/ fonte** documentazione**PDFM - Motivazione/ fonte** bibliografia**PDFS - Note** documenti di compravendita; Lo Presti 2006, pp. 55-56**PDF - RESPONSABILITA'****PDFJ - Ente schedatore** ICCD**PDFH - Codice identificativo** FFA083**PDFN - Nome scelto di persona o ente** Raffaelli, Luigi**PDFP - Tipo intestazione** P**PDFA - Indicazioni cronologiche** 1860-1929**PDFR - Ruolo** soggetto produttore**PDFB - Profilo storico biografico**

Nasce il 22 ottobre 1860, registrato all'anagrafe di Valentano, suo paese d'origine, insieme alla gemella Margherita. Luigi Raffaelli inizia probabilmente la sua attività di fotografo in seguito alla frequentazione del cugino Paolo (1839 – 1921), fotografo affermato già allievo di Pietro Ravenna a Roma, che rientrato ad Orvieto nel 1885 lo indirizza alla fotografia. Il matrimonio nel 1891 con Adele, figlia di Luigi Armoni, sancisce il sodalizio con il famoso fotografo orvietano benché a queste date l'attività di Luigi Raffaelli fosse già avviata. Alla morte

	del suocero, nel 1895, diventa Custode del Museo dell'Opera del Duomo e dal 1925 in poi si dedica esclusivamente a questa attività passando il testimone della ricerca fotografica a Mario Moretti che, nello stesso anno, subentra nella gestione della ditta. Luigi Raffaelli muore a Orvieto nel 1929.
<b>PDFM - Motivazione/ fonte</b>	bibliografia
<b>PDFS - Note</b>	Lo Presti 2006, p. 607
<b>PDF - RESPONSABILITA'</b>	
<b>PDFJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>PDFH - Codice identificativo</b>	FFA084
<b>PDFN - Nome scelto di persona o ente</b>	Moretti, Mario
<b>PDFP - Tipo intestazione</b>	P
<b>PDFA - Indicazioni cronologiche</b>	1903-1984
<b>PDFR - Ruolo</b>	soggetto produttore
<b>PDFB - Profilo storico biografico</b>	Nasce nel 1903 e comincia a fotografare come dilettante giovanissimo, a soli quattordici anni. Il nucleo storico della sua produzione risale agli anni 1922-24, quando si arruola come pilota in aeronautica prestando servizio a Passignano. Dal 1925 rientra ad Orvieto e si mette in società con Luigi Raffaelli, prendendo le redini dello studio fotografico. A partire dal 1928 intraprende la minuziosa documentazione del Duomo. A lui si devono anche le immagini degli anni 1933-36 durante i lavori di abbattimento di San Domenico, che ne scongiurarono la completa demolizione. Sua la documentazione del periodo di regime fascista e in generale, tra 1930 e 1950, della vita cittadina di Orvieto. Muore nel 1984. Nell'attività dello studio subentrerà il figlio Luigi.
<b>PDFM - Motivazione/ fonte</b>	documentazione
<b>PDFM - Motivazione/ fonte</b>	bibliografia
<b>PDFS - Note</b>	documenti di compravendita; Lo Presti 2006, p. 496
<b>PDF - RESPONSABILITA'</b>	
<b>PDFJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>PDFH - Codice identificativo</b>	FFA002b
<b>PDFN - Nome scelto di persona o ente</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>PDFP - Tipo intestazione</b>	E
<b>PDFA - Indicazioni cronologiche</b>	1975-
<b>PDFR - Ruolo</b>	soggetto conservatore
<b>PDFB - Profilo storico biografico</b>	L'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) nasce contestualmente al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali nel 1975. E' il risultato dell'unione di due enti con origini e storie diverse ma con la medesima finalità di conoscenza del patrimonio culturale. Da un lato l'Ufficio del catalogo, nato nel 1969 con il compito di definire le metodologie della catalogazione coordinando le attività operative degli organi tecnici, e dall'altro il Gabinetto fotografico nazionale, fondato nel 1895 quale principale istituzione statale per la produzione e la raccolta delle documentazioni fotografiche.
<b>PDFM - Motivazione/ fonte</b>	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FFA049
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Armoni, Luigi
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1827-1895
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	indicazione di responsabilità su alcune fascette didascaliche presenti sulle lastre; Mormorio Toccaceli 1989

**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FFA083
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Raffaelli, Luigi
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1860-1929
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	indicazione di responsabilità su alcune fascette didascaliche presenti sulle lastre; Mormorio Toccaceli 1989

**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FFA084
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Moretti, Mario
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1903-1984
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	indicazione di responsabilità su alcune fascette didascaliche presenti sulle lastre; Mormorio Toccaceli 1989

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Umbria - Orvieto - Duomo - Cattedrale di Santa Maria Assunta
<b>SGTI - Identificazione</b>	Vedute urbane - Centri storici - Paesaggi - Panorami
<b>SGTI - Identificazione</b>	Ritratti fotografici - Ritratti di gruppo
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura religiosa - Chiese - Decorazioni scultoree - Elementi architettonici
<b>SGTI - Identificazione</b>	Arti applicate - Ricami - Merletti <Ars Wetana>
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	<p>Il soggetto principale del fondo è la città di Orvieto ma sono presenti anche altri centri della provincia di Viterbo (Bolsena, Montefiascone, San Lorenzo Nuovo, Lubriano e in particolar modo Bagnoregio). Di quest'ultimo è documentato il vecchio ponte di accesso all'abitato prima della costruzione di quello in cemento armato realizzato nel 1965. Di Orvieto il Duomo è senz'altro il più rappresentato, con vedute esterne ed interne e con una dettagliata descrizione dei dipinti, dei rilievi, degli arredi. Alcune lastre del fondo sono state pubblicate nel 1891 nel volume "Il Duomo di Orvieto e i suoi restauri", dove è indicata in maniera precisa la presenza di 22 fototipie e 30 zincotipie tratte "dalle fotografie di Luigi Armoni di Orvieto". Molto interessante la presenza di pizzi e merletti della scuola di merletto di Orvieto, la Ars Wetana, fondata nel 1907, che riprendeva essenzialmente motivi tratti dai bassorilievi del Duomo: foglie di edera, acanto e vite, fiori, uva, forme geometriche, uccelli e altri animali. Va ricordato che la figlia di Mario Moretti, Maria Luigia, fu avviata all'arte del merletto dalla madre Ada e divenne una delle principali esponenti di quest'arte.</p>

## DA - DATI ANALITICI

<b>NSC</b>	<p>Lo studio fotografico Raffaelli Armoni Moretti rappresenta “la più lunga continuità operativa nel panorama della fotografia umbra” attraversando tre generazioni a partire dal fondatore, Luigi Armoni, passando per Luigi Raffaelli fino all’ultima fase di conduzione da parte di Mario Moretti. I tre professionisti hanno documentato con occhio attento ed estrema precisione tutti i mutamenti architettonici di Orvieto, il patrimonio artistico e il paesaggio, ma anche il contesto sociale, la vita della città e delle campagne. Ognuno di loro ha avuto un approccio diverso, una personalità spiccata e riconoscibile anche nell’insieme omogeneo e intrecciato del fondo. Armoni opera in epoca molto precoce, in massima parte nell’età del collodio, realizzando lastre di formato 21x27, focalizzando l’attenzione sulle emergenze architettoniche ed artistiche di Orvieto ma dando il massimo risalto al Duomo e alla sua complessità. Le vedute di insieme della chiesa, gli esterni ripresi sotto ogni angolazione, vengono poi resi più visibili nel dettaglio da Moretti, che molto più tardi (tra 1928 e 1946), si dedicherà a una sorta di “catalogazione” fotografica del duomo, avvicinandosi ai rilievi scultorei, agli elementi di architettura e alle decorazioni pittoriche. Le sue immagini andranno a integrare quanto fatto quasi cinquant’anni prima dal suo predecessore, con una grande armonia e continuità progettuale. Sempre a Moretti dobbiamo la documentazione della Chiesa di San Domenico prima della demolizione e del restauro del 1934: il suo lavoro scongiurò il totale abbattimento previsto per la costruzione della nuova sede dell’Accademia femminile ma gli costò l’alienazione dei federali che lo sollevarono da futuri incarichi. Anche Luigi Raffaelli proseguì la strada aperta dal suocero Armoni ma contemporaneamente si dedicò alla veduta di genere, molto richiesta dal pubblico nell’ultimo decennio dell’Ottocento, e per far questo si trasferisce dallo spazio urbano per riprendere anche gli insediamenti rurali e la vita campestre. Lo stesso Moretti, tra 1930 e 1945 sarà testimone della vita sociale</p>
------------	---

della città di Orvieto, con riprese relative alla quotidianità, e alle attività pubbliche proprie del regime fascista. Tutti i protagonisti di questa società si dedicheranno anche al ritratto fotografico in atelier. La particolarità del fondo è la continuità che sottende anche alle diversità di sguardo e di soggetto, con la volontà costante di documentare un luogo a cui si sente di appartenere. Visionando i materiali si comprende come nel corso dell'attività dell'atelier parte delle lastre originali al collodio siano state progressivamente sostituite con altre alla gelatina, secondo una prassi consolidata che prevedeva l'uso di riprese pressoché identiche alle precedenti, ma con una emulsione più resistente e duratura dal punto di vista conservativo. Il fondo è pervenuto all'ICCD nel 1972, tramite trattativa privata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e Mario Moretti, rappresentante legale della ditta, grazie all'interessamento di Carlo Bertelli, allora direttore del Gabinetto Fotografico Nazionale. Attraverso l'acquisizione lo studio rinunciò ad ogni eventuale diritto di riproduzione e le lastre entrarono a far parte del patrimonio del GFN.

MTI

Il fondo è stato inventariato al momento dell'acquisizione. L'accessibilità alle immagini per studio e consultazione è possibile grazie alle stampe di riproduzione conservate in GFN Archivio Fotografico. Ogni stampa è incollata o fissata con pellicola trasparente su cartone di supporto di colore marrone che riporta una etichetta dattiloscritta con il soggetto rappresentato e il nuovo numero di GFN attribuito. Le stampe non costituiscono un corpus omogeneo ma sono disseminate nell'ordinamento generale topografico alfabetico del GFN, rintracciabili grazie ad una tabella inventariale in formato excel che riporta i dati identificativi delle singole riprese. La digitalizzazione del fondo, ad opera del Laboratorio fotografico dell'ICCD in alta e bassa risoluzione, ha interessato al momento i formati D, E, F e G. Le immagini digitali non sono ancora confluite nel progetto per un sistema di archiviazione e gestione delle immagini digitali (SAGID). Il fondo non è stato catalogato con scheda F.

#### DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte      negativi

#### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica  
/periodo      XIX-XX

#### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da      1870

DTSV - Validità      ca

DTSF - A      1970

DTSL - Validità      ca

DTM - Motivazione/fonte      riferimenti biografici

DTM - Motivazione/fonte      bibliografia

DTM - Motivazione/fonte      analisi tecnico-formale

DTT - Note      La cronologia deriva dall'arco cronologico di attività dei professionisti che si sono succeduti nella gestione dello studio fotografico e dall'analisi dei materiali che compongono il fondo. Si veda inoltre Mormorio - Toccaceli 1989.

#### DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte      positivi di riproduzione

#### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA



<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1972
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1972
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	data di acquisizione
<b>DTT - Note</b>	le ristampe sono state eseguite in seguito all'acquisizione
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	negativi al collodio
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Specifiche</b>	lacune, sollevamenti, rotture, incrinature, scheggiature, reticolo nell'emulsione
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	negativi alla gelatina ai sali d'argento
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Specifiche</b>	lacune, sollevamenti, specchio d'argento, rotture, ossidazione, alterazione della vernice protettiva, scheggiature, incrinature
<b>STCN - Note</b>	Le alterazioni riscontrate sulle lastre sono irreversibili e si evidenziano anche nei positivi stampati a contatto.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	positivi
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	Le lastre negative sono inserite singolarmente in buste di carta prestampata del Gabinetto Fotografico Nazionale, con numero di serie e di negativo. Tutte le lastre sono conservate nell'archivio densimatic suddivise per formato. I positivi di riproduzione sono collocati in Sala Chiostro negli archiviatori rotanti che contengono le stampe GFN.
<b>STP - Proposte di interventi</b>	restauro, consolidamento
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via del Collegio Romano, 27
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Moretti, Mario
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	1972
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	RM/Roma
<b>ACQE - Note</b>	Mario Moretti risulta il legale rappresentante della ditta "Raffaelli, Armoni & Moretti"
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	D010394
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Armoni Luigi - Orvieto, Duomo - dettaglio delle colonne della facciata - 1870 ca
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	D010394.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	D010291
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Veduta di Orvieto
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	D010291.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	E087614
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Moretti, Mario - Orvieto - Festa di Santa Francesca Romana in Piazza del Duomo: benedizione delle auto- 1945-1950 ca.
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	E087614.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	D010852
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Orvieto - Duomo - Cappella di San Brizio (Cappella Nova) - Storie degli ultimi giorni - Luca Signorelli - Dettaglio dei Dannati
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	D010852.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	D011165
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Moretti Mario - Merletto di Orvieto - Ars Wetana - Bordure - 1950-1960 ca
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	D011165.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	D011151
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Orvieto - Museo dell'Opera del Duomo - Madonna col Bambino - dettaglio del volto della Vergine
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	D011151.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	D010825
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Ritratto fotografico - Coppia di bambini
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	D010825.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	INV Armoni Moretti
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario

<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Inventario Fondo fotografico Fondo Armoni Moretti
<b>FNTA - Autore</b>	ICCD
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>FNTK - Nome file originale</b>	inventario Armoni moretti.pdf
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Lo Presti 2006
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB099
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lo Presti Aldo, Le arti ad Orvieto. Proposta per un dizionario, Orvieto, Fondazione Cassa di Risparmio, 2006, pp. 55-56, 493, 607
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Mormorio Toccaceli 1989
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB094
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mormorio Diego - Toccaceli Enzo Eric, Tre fotografi a Orvieto: Armoni, Raffaelli, Moretti, Palermo, Sellerio, 1989
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Mormorio Toccaceli 1984
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB096
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mormorio Diego - Tocaceli Enzo Eric, Immagini e fotografi dell'Umbria: 1855-1945, Roma, Oberon, 1984
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Duomo Orvieto 1891
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB100
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il duomo di Orvieto e i suoi restauri : monografie storiche condotte sopra i documenti, a cura del Ministero della Pubblica istruzione e dell'Opera del duomo, Roma, La società laziale, 1891
<b>BIBN - Note</b>	Le lastre 10397, 10695, 10694, 10572, 11059 e 10540 sono pubblicate nel testo.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bacchi Mambelli 2014
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261

<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB090
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Andrea Bacchi, Francesca Mambelli, Marcello Rossini, Elisabetta Sambo (a cura di), I colori del bianco e nero. Fotografie storiche nella Fototeca Zeri 1870-1920, Bologna, Fondazione Federico Zeri, 2014, p. 171
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Cirinei Satolli 1976
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB098
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Giuseppe Cirinei - Alberto Satolli (a cura di), Il Duomo delle porte, Istituto storico artistico orvietano, 1976
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Motti Rossi Caponeri 1996
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB101
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lucia Motti - Marilena Rossi Caponeri (a cura di), Accademiste a Orvieto : donne ed educazione fisica nell'Italia fascista 1932-1943, Ponte S. Giovanni, Perugia, Quattroemme, 1996
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Frisoni, Cinzia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Berardi, Elena
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Si segnala sul sito <a href="http://www.valentano.org">http://www.valentano.org</a> un interessante profilo biografico di Luigi Raffaelli a cura di Aldo Lo Presti, storico orvietano e appassionato bibliofilo, autore del volume "Le Arti ad Orvieto. Proposta per un Dizionario".